



Decreto Dirigenziale n. 539 del 26/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

DGR 548/2015 - POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - RETTIFICA E INTEGRAZIONE
DECRETI DI CUI ALL'ALLEGATO A. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE (SOGGETTI
BENEFICIARI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- c) che, in particolare, con la Decisione C(2013)4196 del 5/7/2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;
- a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

PREMESSO ALTRESI'

- a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente *rationemateriae* Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;
- d) che con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;
- e) che, con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;

CONSIDERATO

- a) che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto

competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

- b) che con medesima DGR 548/2015 si è stabilito tra l'altro che l'AdG resta competente, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi necessari all'imputazione contabile, per l'assunzione di impegni e le disposizioni di liquidazione della spesa relative ai decreti dei Responsabili di obiettivo Operativo/dirigenti *ratione materiae*/Unità Operativa Grandi Progetti che - alla data del 10/11/2015 - abbiano avuto parere positivo dall'Unità Centrale Controlli di I livello;
- c) che con nota prot. 803272 del 23/11/2015 avente ad oggetto "D.G.R. 548/2015 – Adempimenti" la D.G. per L'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea ha trasmesso l'elenco dei decreti dirigenziali per i quali alla data del 10/11/2015 non sono state svolte le attività dell'Unità Centrale Controlli di I livello
- d) che nel corso delle riunioni tenutesi in data 16 e 23 novembre presso gli Uffici della Presidenza, al fine di semplificare l'azione amministrativa operando al contempo un'accelerazione delle procedure di spesa, è emersa la fattibilità dell'adozione in procedura DDD di provvedimenti cumulativi di impegno/liquidazione per i suindicati decreti restituiti dall'AdG;

RITENUTO

- a) di dover rettificare i decreti dirigenziali di cui all'ALLEGATO A (ISTITUTI AUTONOMI DI CASE POPOLARI), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, limitatamente alla disposizione contabile relativa alla "proposta di impegno e liquidazione" che viene sostituita con l'effettivo impegno e liquidazione della somma relativa, come di seguito meglio specificato;
- b) di dover confermare quant'altro riportato nei decreti dirigenziali di cui all' ALLEGATO A (ISTITUTI AUTONOMI DI CASE POPOLARI);
- c) di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2700 del bilancio gestionale 2015, per un importo complessivo di € 7.090.186,57 come suddiviso nell' ALLEGATO A (ISTITUTI AUTONOMI DI CASE POPOLARI), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in favore degli Istituti Autonomi Case Popolari con i relativi interventi, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Program ma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codic e tran - sazio ni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestional e
2700	01 12 2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.999	01.3	8	2 02 03	2249

- d) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul capitolo 2700 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013) 4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 5.317.639,93 (Euro cinquemilionitrecentodiciasettemilaseicentotrentanove/93) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 1.772.546,64 (Euro

unmilionesettecentosettantaduemilacinquecentoquarantasei/64) a carico del cofinanziamento nazionale;

- e) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di € 7.090.186,57 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, , in favore degli Istituti Autonomi Case Popolari come riportati nell'ALLEGATO A (ISTITUTI AUTONOMI DI CASE POPOLARI), per i relativi interventi, da accreditare mediante bonifico sui conti correnti dedicati, intestati ai beneficiari, a seguito della verifica del dell'utilizzo da parte dei Beneficiari di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
- f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

- a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;
- b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
- c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7 le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:
 - DD n. 1794 del 13/10/2015;
 - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
 - DD n. 77 del 16/03/2015;
 - DD n. 45 del 09/03/2015;
 - DD n. 208 del 27/12/2013;
 - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
 - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
 - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
 - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
 - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
 - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
 - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno rimosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
- f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
- g) il DD n.158/2013;
- h) la Delibera n. 80/2013;
- i) il Dlgs. n. 33/2013
- j) la DGR n.148/2013;
- k) il DPGR n.139/2013;
- l) il DPGR n. 255/2013;
- m) il DPGR n. 438/2013
- n) la DGR 378/2013;
- o) la DGR 496/2013;
- p) il D.P.G.R n. 262/2013;
- q) il D.P.G.R n. 437/2013;
- r) il DD n. 23/2014;
- s) la DGR n. 40/2014;
- t) DD n.76 del 24/06/2014;
- u) la DGR n.111/2014;
- v) il DD n. 99/2015;
- w) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
- x) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
- y) la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
- z) La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rettificare i decreti dirigenziali di cui all'ALLEGATO A (ISTITUTI AUTONOMI DI CASE POPOLARI), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, limitatamente alla disposizione contabile relativa alla "proposta di impegno e liquidazione" che viene sostituita con l'effettivo impegno e liquidazione della somma relativa, come di seguito meglio specificato;
2. di confermare quant'altro riportato nei decreti dirigenziali di cui all' ALLEGATO A (ISTITUTI AUTONOMI DI CASE POPOLARI);
3. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2700 del bilancio gestionale 2015, per un importo complessivo di € 7.090.186,57 come suddiviso nell' ALLEGATO A (ISTITUTI AUTONOMI DI CASE POPOLARI), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in favore degli Istituti Autonomi Case Popolari con i relativi interventi, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Program ma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codic e tran - sazio ni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestional e
2700	01 12 2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.999	01.3	8	2 02 03	2249

4. Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul capitolo 2700 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013) 4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 5.317.639,93 (Euro cinquemilionitrecentodiciasettemilaseicentotrentanove/93) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 1.772.546,64 (Euro unmilionesettecentosettantaduemilacinquecentoquarantasei/64) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. Di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di € 7.090.186,57 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, , in favore degli Istituti Autonomi Case Popolari come riportati nell' ALLEGATO A (ISTITUTI AUTONOMI DI CASE POPOLARI), per i relativi interventi, da accreditare mediante bonifico sui conti correnti dedicati intestati ai beneficiari, a seguito della verifica del dell'utilizzo da parte dei Beneficiari di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. di trasmettere il presente atto all'UOD 04 Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e ai Beneficiari e al BURC per la pubblicazione;

dr. Giulio Mastracchio